



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" – SIRACUSA

Via Canonico Nunzio Agnello 13, tel.0931/38043 fax 0931/1849047
C.F. 93079110891 – sris029009@istruzione.it

Progetto 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-100 "Lab day"

Avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 – FSE – Inclusione sociale 2^a ed.

CUP: B38H18017280007

CIG: ZE135C5F4C

Sito web www.isitutoeinaudi.edu.it

Albo pretorio on line

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di mensa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 2.520,00 (IVA inclusa), nell'ambito del **Progetto 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-100 "Lab day"** a valere sull' Avviso pubblico n. 4395 del 09/03/2018 - Avviso pubblico per progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche "Scuola al Centro" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1 Sottoazione 10.1.1A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'Avviso pubblico n. 4395 del 09/03/2018 - Avviso pubblico per progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche "Scuola al Centro" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1 Sottoazione 10.1.1A;
- VISTA** la candidatura n. 1011953 inoltrata da questa Istituzione scolastica in risposta all'avviso 4395 del 09/03/2018;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID/678 del 17/01/2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per

	l'innovazione digitale – Ufficio IV – di autorizzazione del progetto di cui alla candidatura n. 1011953 a valere sull'avviso 4395 del 09/03/2018;
TENUTO CONTO	<p>Che il progetto risulta articolato in tre moduli come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Art-Lab" della durata di 100 ore e destinato ad un numero max di 20 alunni; - "Digilab sempre connessi" della durata di 30 ore e destinato ad un numero max di 15 alunni; - "Laboratorio dei valori" della durata di 60 ore e destinato ad un numero max di 18 alunni
TENUTO CONTO	che si rende necessario, al fine della realizzazione del progetto, procedere all'affidamento del servizio mensa a favore degli alunni iscritti e frequentanti il modulo "Laboratorio di valori";
CONSIDERATO	che il piano finanziario del progetto prevede alla voce servizio mensa una disponibilità finanziaria di € 2.520,00 per ogni modulo attivabile corrispondente ad un costo al giorno per persona di € 7,00 onnicomprensive per un max di 20 giorni;
TENUTO CONTO	che l'erogazione del servizio è subordinata alla sussistenza di alunni frequentanti i corsi e che, pertanto, non è possibile determinare a priori né il numero di pasti giornalieri da somministrare né le giornate in cui il servizio dovrà essere reso;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento approvato con delibera del Consiglio d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e il conferimento di incarichi al personale interno ed esterno;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/01/2022;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal d.l. 18/04/2019 n. 32;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	Il provvedimento prot. 9962 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di RUP al DS Teresella Celesti che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 31732 del 25/07/2017, recante "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13/01/2016, n. 1558";
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per l'affidamento è determinata da parametri specificatamente previsti Avviso pubblico n. 4395 del 09/03/2018 - Avviso pubblico per progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche "Scuola al Centro" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1 Sottoazione 10.1.1A;
DATO ATTO CONSIDERATO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;
DATO ATTO	che è stata svolta una preventiva indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante consultazione informale di operatori economici disponibili a garantire la fornitura richiesta nei tempi e nei modi confacenti le esigenze progettuali nonché la proposta qualitativa dell'operatore stesso;
CONSIDERATO	Che l'operatore economico "Profumo di pollo" ha manifestato disponibilità all'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento non può in nessun caso superare lo stanziamento previsto dal progetto relativamente al modulo "Laboratorio dei valori" corrispondente a € 2.520,00 (duemilacinquecentoventi/00) IVA INCLUSA e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

VERIFICATA La regolarità contributiva dell'operatore economico individuato

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio mensa mediante fornitura di pasti caldi per n. 20 studenti per ogni incontro previsto dal calendario progettuale previa comunicazione di volta in volta dell'istituto in merito alla giornata in cui effettuare la prestazione e alla quantità di pasti da somministrare in relazione alle effettive presenze degli studenti frequentanti il modulo progettuale "Laboratorio dei valori", all'operatore economico PROFUMO DI POLLO -, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 2.520,00 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva max di € 2.520,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo P 02/34 PON FSE 2^ Ediz. INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO AVVISO 4395 COD.ID.10.1.1A-FSEPON-SI-2019-100;
- di determinare a scadenza contrattuale l'importo definitivo della prestazione sulla base delle effettive presenze degli alunni alle giornate di attività calendarizzate nelle quali è prevista ed

ammissibile la fruizione del servizio mensa sempre nel rispetto del vincolo dello stanziamento max ammissibile di € 2.520,00;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Teresella Celesti

